

## RISULTATI QUESTIONARIO DI INTERFASE 1

	SI	NO	PERCHE'	
1. Ritieni di essere sufficientemente coinvolto nelle decisioni della tua scuola?	26	12	9	
2. Condividi l'idea che lo strumento dell'autovalutazione abbia valore formativo e di sviluppo professionale?	34	4		
3. Ritieni utile mettere a confronto le tue scelte metodologico-didattiche con i tuoi colleghi?	36	2		
4. Accetteresti la sperimentazione di percorsi didattici innovativi?	29	8	5	
5. Sei disponibile a mettere a disposizione della comunità scolastica le tue competenze professionali?	36	2		
6. Ritieni utile la creazione di un archivio che documenti e renda maggiormente visibili le esperienze didattiche più significative?	33	5	4	
7. Sei disponibile ad ascoltare e tenere conto di punti di vista esterni al funzionamento della scuola (genitori, scuole, altre istituzioni...)?	28	10	6	
9. Sei d'accordo che nella scuola operi un gruppo di riferimento, responsabile della valutazione della qualità del servizio scolastico?	30	8	7	
	MOLTO	POCO	ABBAST	X NIENTE
8. In che misura ti senti di appartenere all'identità culturale e progettuale della tua scuola?	4	30	4	0
	NECESSARIA	PREFERIBILE	SUPERFLUA	
10. La comunicazione e l'integrazione tra gruppo di valutazione e altri soggetti e gruppi della scuola è secondo te:	12	23	3	

38 OK  
38 OK  
38 OK  
37 ERRATO  
38 OK  
38 OK  
38 OK  
38 OK

38 OK

38 OK

## OSSERVAZIONI

<b>Quesito n° 1</b> Non si prendono in considerazione tutti i pareri Non si considerano, in egual misura, tutti i pareri Manca ancora un sistema organizzativo nel quale si riesca a definire i ruoli e la comunicazione efficace Non sempre (2) A volte mi arrivano decisioni già stabilite Appare la tendenza a far prevalere alcuni pareri in modo particolare Spesso le decisioni sembrano prese esclusivamente per gruppi di pochi eletti. Siamo o non siamo un gruppo di pari che deve concorrere al buon funzionamento della scuola? Tutti nel nostro piccolo abbiamo grandi risorse. Rispettiamo l'individuo... questo è il mio motto Le decisioni prese dai pochi spesso non rappresentano la volontà comune, ma individuale. Occorre, prima di prendere una qualsiasi decisione, raccogliere pareri, proposte e quantaltro possa esprimere la collegialità.
<b>Quesito n° 4</b> Le sperimentazioni diventano subito attuazioni senza un tempo adeguato affinché ciò avvenga; inoltre sono molte e spesso antitetiche tra loro La ripetuta corsa alle sperimentazioni determina piuttosto confusione che linearità metodologiche Secondo me, le sperimentazioni sono già tante Solo dopo una formazione adeguata Ne sono troppe, a volte opposte tra loro, e non si dà il tempo adeguato affinché diventino innovazioni
<b>Quesito n° 6</b> Si potrebbe porre più attenzione alla visibilità dell'azione didattica più che alla valenza Si rischia di dare più rilevanza alla visibilità dell'esperienza più che all'efficacia dell'azione educativa Si potrebbe determinare maggiore attenzione nei confronti del documento finale da archiviare che nell'azione didattica vera e propria E' superfluo
<b>Quesito n° 7</b> Con la collegialità i pareri vengono espressi in modo soddisfacente Gli organi collegiali adempiono adeguatamente a questa funzione Gli organi collegiali esistenti adempiono già pienamente a questo fine Se si tratta di personale competente (2) Sono sufficienti gli organi collegiali esistenti
<b>Quesito n° 9</b> Deve essere un processo naturale dove la condivisione stessa sia il momento formativo per eccellenza Il gruppo di riferimento valuta secondo criteri poco condivisi Il gruppo di riferimento valuta secondo criteri poco oggettivi Potrebbe non essere oggettivo E' inutile Potrebbe conseguire il rischio di valutazioni non chiaramente oggettive non essere oggettivo Superfluo

### 1. Ritieni di essere sufficientemente coinvolto nelle decisioni della tua scuola?

